

DO
col
AT

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/C3 Filosofia morale – settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia morale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 del 04/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 05/07/2019

RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione di valutazione della procedura di selezione per la copertura di 1 posto di ricercatore a tempo determinato si riunisce il giorno 2 ottobre 2019 alle ore 12,30 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona, ed è così composta:

Prof. FUSSI Alessandra	Università di PISA	Presidente
Prof. COLANGELO Carmelo	Università di SALERNO	Componente
Prof. GENTILI Dario	Università di ROMA TRE	Segretario

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita nei giorni 4 e 10 settembre in via telematica e il giorno 2 ottobre presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona.

Nella **prima riunione** (Verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente alla Prof. FUSSI Alessandra e al Prof. GENTILI Dario, ha preso atto che il termine di conclusione del procedimento è stato fissato in tempo utile per la presa di servizio entro il 30 novembre 2019 e ha provveduto a definire i criteri per la valutazione delle pubblicazioni. Successivamente ciascun commissario ha dichiarato la non sussistenza di situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c e dell'art. 5, comma 2 del D.Lgs. 1172/1948, con i candidati e gli altri membri della Commissione. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

Nella **seconda riunione** (Verbale 2) la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione ed ha provveduto alla valutazione preliminare, con motivato giudizio analitico, dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica (Allegato 1 al verbale 2).

La Commissione, terminata la fase di valutazione preliminare, ha individuato i candidati comparativamente più meritevoli da ammettere al colloquio durante il quale saranno discussi i titoli e la produzione scientifica:

- 1) BETTINESCHI Paolo Guido
- 2) LEONI Federico
- 3) SISTO Davide Giovanni
- 4) TORTORETO Andrea

Il giorno 2 ottobre 2019 si è svolta la discussione dei titoli e della produzione scientifica (Verbale 3).

Alla discussione erano presenti i seguenti candidati:

- 1) BETTINESCHI Paolo Guido
- 2) LEONI Federico

Alla discussione erano assenti i seguenti candidati: SISTO Davide Giovanni; TORTORETO Andrea.

Al termine della discussione con i candidati presenti, la Commissione ha proceduto all'attribuzione di un punteggio a ciascun titolo e a ciascuna delle pubblicazioni scientifiche presentate dai candidati, in base ai criteri stabiliti nella seduta preliminare (Allegato 2 al Verbale 3).

Sulla base della valutazione effettuata, la Commissione ha individuato i seguenti idonei:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Punteggio Titoli</i>	<i>Punteggio Pubblicazioni</i>	<i>Totale</i>
1	LEONI Federico	49,5	78,9	128,4
2	BETTINESCHI Paolo Guido	37,8	70,2	108

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla commissione saranno resi pubblici nel sito web dell'Università di Verona al seguente indirizzo:

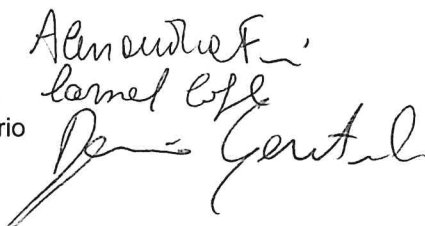
<http://www.univr.it/it/concorsi>

La seduta è tolta alle ore 13,30.

La presente relazione viene letta, approvata e sottoscritta.

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Alessandra FUSSI - presidente
Prof. Carmelo COLANGELO - componente
Prof. Dario GENTILI - componente segretario



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/C3 Filosofia morale – settore scientifico disciplinare M-FIL/03 Filosofia morale presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6561/2019 del 04/07/2019 avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 53 del 05/07/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 16,30 del giorno 4 settembre 2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof. Carmelo COLANGELO, professore associato - Università degli Studi di Salerno

Prof.ssa Alessandra FUSSI, professore associato - Università di Pisa

Prof. Dario GENTILI, professore associato - Università degli Studi Roma Tre

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona della prof.ssa Alessandra FUSSI e a quella del Segretario nella persona del prof. Dario GENTILI.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

La Commissione organizza i propri lavori per terminarli in tempo utile per la presa di servizio entro il 30 novembre 2019.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;

5. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
6. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del candidato la Commissione adotterà i criteri della specificità del filone di ricerca e della conoscenza all'interno della Comunità Accademica.

Per i lavori in collaborazione ove l'apporto individuale del candidato non risulti oggettivamente enucleabile o accompagnato da una dichiarazione debitamente sottoscritta dagli estensori dei lavori sull'apporto dei singoli coautori, si specifica che l'apporto individuale del candidato verrà considerato paritetico tra i vari autori.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di presentazione, fino al raggiungimento del limite stabilito.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la modalità del colloquio.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è: 54, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia e all'estero – fino a 5 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 13 punti;

- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 11 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 13 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 9 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca – fino a 3 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 96, mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 36 punti (fino a 3 punti per ciascuna pubblicazione);
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 24 punti (fino a 2 punti per ciascuna pubblicazione);
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 24 punti (fino a 2 punti per ciascuna pubblicazione);
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – fino a 12 punti (fino a 1 punto per ciascuna pubblicazione).

La commissione decide quindi di riunirsi il giorno 10 settembre 2019 alle ore 16 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica.

La seduta è tolta alle ore 18.

LA COMMISSIONE

Prof. ssa Alessandra FUSSI

Prof. Carmelo COLANGELO

Prof. Dario GENTILI



DG

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	BETTINESCHI	Paolo Guido
2	LEONI	Federico
3	SISTO	Davide Giovanni
4	TORTORETO	Andrea



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2

(Valutazione preliminare di tutti i candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica)

Candidato Dott. BETTINESCHI Paolo Guido

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2011 il dottorato di ricerca in Filosofia con una tesi sull'attualismo di G. Gentile.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Negli ultimi dieci anni circa il candidato ha svolto incarichi d'insegnamento (lezioni e seminari) nel quadro di Corsi di Studio universitari e nell'ambito di Dottorati di ricerca, presso vari Atenei e Istituti di ricerca, esclusivamente italiani (Università di Venezia, di Padova, di Trieste, di Pavia; Scuola Benedetto XVI Fraternità San Carlo Borromeo di Roma, Studio Filosofico Domenicano di Bologna). L'attività didattica espletata, sicuramente pertinente alle tematiche del SSD M-Fil/03, risulta buona per impegno e continuità.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha svolto attività di ricerca e di formazione, discreta per intensità e per durata, presso l'Università Ca' Foscari di Venezia (Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali; Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica), l'Almo Collegio Borromeo di Pavia (Centro di Etica Generale e Applicata), la Scuola di Alta Formazione Filosofica di Torino. Ha collaborato con la Fondazione Centro Studi Filosofici di Gallarate.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	La collaborazione del candidato a gruppi di ricerca, svoltasi esclusivamente a livello nazionale, è valutabile come discreta. Il candidato ha partecipato al progetto PRIN 2007 (titolo "Etica e pluralismo"), alle attività del Centro di Etica Generale e Applicata (Pavia; dal 2007 a oggi), alle attività del Centro Interuniversitario per gli Studi sull'Etica e a quelle del Seminario di Filosofia della Pratica (Università di Venezia, dal 2005 a oggi). Ha ricoperto ruoli di responsabilità scientifica nella gestione di tre collane editoriali (due presso Orthotes Editrice e una presso Mimesis Edizioni). È referee e membro del comitato scientifico della rivista "Etica & Politica / Ethics & Politics".
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Negli ultimi dieci anni il candidato è stato relatore a sei convegni (di cui la metà internazionali). Ha partecipato a varie presentazioni di volumi o giornate di studio. L'attività congressuale del candidato è sufficiente.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha ottenuto nel 2015 il Premio della Società Italiana di Filosofia Morale per il miglior saggio. Ha inoltre conseguito L'Abilitazione Scientifica Nazionale in Filosofia morale (seconda fascia) e in Filosofia Teoretica (seconda e prima fascia).

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:



CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n.1 (monografia intitolata <i>L'oggetto buono dell'io</i>): il volume propone una riflessione originale e innovativa, di notevoli rigore metodologico e rilevanza, sul tema delle "relazioni oggettuali" in rapporto ai problemi dell'etica filosofica.</p> <p>Pubblicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): il libro articola una discussione originale e innovativa, di ottimo rigore metodologico, sulle questioni antropologico-morali dello statuto della soggettività e dell'intersoggettività, della comunicazione, dell'agire tecnico.</p> <p>Pubblicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Critica della prassi assoluta</i>): il volume svolge in modo innovativo, relativamente originale e con buon rigore metodologico una documentata analisi critica del problema della prassi nell'idealismo di G. Gentile.</p> <p>Pubblicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): il volume articola una ricostruzione critica sicuramente originale e innovativa, di ottimo rigore metodologico e rilevanza, dei temi della dialetticità della verità e della struttura logica del reale in G. W. F. Hegel.</p> <p>Pubblicazione n. 5 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): l'articolo discute lungamente, con buon rigore metodologico e originalità, il problema delle relazioni oggettuali, concentrandosi, tra l'altro, sui temi dell'intersoggettività, dell'angoscia, della "riparazione".</p> <p>Pubblicazione n. 6 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>): l'articolo propone con discreti innovatività e rigore metodologico una documentata discussione critica della relazione tra i concetti di lavoro, pensiero e umanità nell'attualismo di G. Gentile.</p> <p>Pubblicazione n. 7 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>L'esperienza storica e l'intrascendibilità del conoscere. Sul sapere di non sapere</i>): l'articolo svolge in modo innovativo e con buon rigore metodologico le questioni del problematicismo e del non-sapere, appuntandosi sul problema ermeneutico della storicità e della finitezza del conoscere.</p> <p>Pubblicazione n. 8. (Articolo in volume, intitolato <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>):</p>



	<p>l'articolo, ben documentato e criticamente avvertito, introduce con buona rilevanza e rigore metodologico i <i>Discorsi di religione</i> di G. Gentile.</p> <p>Publicazione n. 9 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): l'articolo è una discussione critica del volume di F. Totaro <i>Assoluto e relativo</i>, condotta con discreto rigore metodologico e centrata, tra l'altro, sui temi della definizione della natura umana, della persona, dell'agire intersoggettivo, del prospettivismo.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): nell'analizzare alcuni contributi presenti nel volume collettaneo <i>Logica della morale. Maurice Blondel e la sua recezione in Italia</i> (a c. di S. D'Agostino) l'articolo presenta con discreti innovatività e rigore metodologico il nesso tra discorso ontologico e discorso etico.</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Metafisica ed eternità</i>): l'articolo offre una discussione critica, dotata di discreto rigore metodologico, della prospettiva metafisica precipua dei volumi di L. Messinese, <i>L'apparire di Dio</i> e di E. Severino, <i>Dike</i>.</p> <p>Publicazione n. 12 (Articolo in volume, intitolato <i>L'esser sé del finito</i>): nell'analizzare alcuni aspetti della riflessione di E. Severino, l'articolo riflette criticamente, con discreto rigore metodologico, sul tema dell'"eternità dell'essente".</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Publicazione n. 1 (monografia intitolata <i>L'oggetto buono dell'io</i>): il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): il libro è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Critica della prassi assoluta</i>): il libro è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): il libro è sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 5 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p>



	<p>Publicazione n. 6 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 7 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>L'esperienza storica e l'intrascendibilità del conoscere. Sul sapere di non sapere</i>): l'articolo presenta una buona congruenza con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 8 (Articolo in volume, intitolato <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 9 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Metafisica ed eternità</i>): la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è sufficiente.</p> <p>Publicazione n. 12 (Articolo in volume, intitolato <i>L'esser sé del finito</i>): la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è sufficiente.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità</p>	<p>Publicazione n.1 (monografia intitolata <i>L'oggetto buono dell'io</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Critica della prassi assoluta</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano ottime.</p>



	<p>Publicazione n. 5 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 6 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>) collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 7 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>L'esperienza storica e l'intrascendibilità del conoscere. Sul sapere di non sapere</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 8 (Articolo in volume, intitolato <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>) collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 9 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Metafisica ed eternità</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 12 (Articolo in volume, intitolato <i>L'esser sé del finito</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p>
d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	<p><i>Il candidato non presenta pubblicazioni risultanti da partecipazione a lavori in collaborazione.</i></p>

Giudizio analitico complessivo:

L'attività scientifica svolta dal candidato BETTINESCHI PAOLO GUIDO appare nell'insieme significativa e regolare per impegno e produttività. Egli ha ricoperto con buona continuità incarichi d'insegnamento di livello universitario presso vari Atenei e Istituti di ricerca italiani, sia in Corsi di Studio che nell'ambito di Dottorati di ricerca. L'attività congressuale che il candidato ha svolto negli ultimi dieci anni appare adeguata, essendosi realizzata nella partecipazione come relatore a sei convegni (di cui tre internazionali) e nell'intervento a diverse giornate di studio e ad altre iniziative di valorizzazione e condivisione della ricerca.



UNIVERSITÀ
di VERONA

DG

Svoltasi esclusivamente a livello nazionale presso vari Centri, Scuole, Fondazioni, Università, oltre che nel quadro di varie iniziative editoriali di carattere scientifico, la collaborazione del dott. Bettineschi a progetti e gruppi di ricerca è discreta. Il candidato ha concentrato la sua attenzione sui problemi delle "relazioni oggettuali", dei rapporti tra ontologia ed etica, dello statuto della soggettività e dell'intersoggettività, della comunicazione, dell'agire tecnico; in modo parimenti accurato e criticamente avvertito ha studiato poi alcuni temi e problemi fondamentali dell'idealismo di Hegel e dell'attualismo di Gentile.

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del dott. Bettineschi risultano nell'insieme ben congruenti alle tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 e complessivamente di buon livello.



Candidato Dott. Federico Leoni:

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2002 il dottorato di ricerca in Filosofia con una tesi sul sublime in Kant.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Dal 1999 circa il candidato ha svolto incarichi d'insegnamento (lezioni e seminari) nel quadro di Corsi di Studio universitari e post-universitari presso vari Atenei e Istituti di ricerca, in Italia e all'estero (Università di Ginevra, Università di Milano, Università de l'Aquila, Université Paris IV Sorbonne, Università Bocconi, Politecnico di Milano, Istituto di ricerca per la psicoanalisi applicata, Università di Venezia, Université de Toulouse-Le Mirail, Università di Verona). Dal 2016 ad oggi è stato RTDA-M-Fil/03 (Filosofia morale) presso il dipartimento di Scienze Umane all'Università di Verona, dove tiene regolarmente corsi. L'attività didattica espletata, sicuramente pertinente alle tematiche del SSD M-Fil/03, risulta ottima per impegno e continuità.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato ha ottenuto un <i>Diplôme d'études supérieures en philosophie</i> all'Università di Ginevra (1999), e un nuovo <i>Diplôme d'études supérieures en philosophie</i> all'Università di Ginevra (2000). Dopo il dottorato ha goduto di due assegni di ricerca all'Università di Milano (2003-2007; 2010-2011). Dal 2016 è Ricercatore RTDA-M-Fil01 (Filosofia Morale) all'Università di Verona.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	Il candidato ha partecipato al progetto PRIN 2001-2003 (titolo "l'azione responsabile come pratica di riconfigurazione del rapporto fra uomo e natura"), al progetto PRIN 2006-2008 (titolo "razionalità, tecnica e conflitto"), e sta partecipando al progetto PRIN 2019-2021 (titolo: "Reserves. Research at the Service of Educational Fragilities"). Inoltre, è stato membro organizzatore, dal 2006 al 2012, del <i>Reseau international d'étude de la philosophie française contemporaine</i> (Milano-Parigi-Warwick). Ha ricoperto importanti ruoli di responsabilità scientifica: dal 2010 è condirettore della rivista internazionale "Chiasmi. Publication trilingue autour de la pensée de M. Merleau-Ponty"; dal 2016 è condirettore della collana Phi/Psy presso l'editore Orthotes; dal 2018 è condirettore della rivista "Lettera. Quaderni di clinica e cultura psicanalitica". Ha svolto attività di referaggio per riviste di fascia A e per riviste internazionali. La collaborazione del candidato a gruppi di ricerca, svoltasi a livello nazionale e internazionale, è valutabile come ottima.
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Negli ultimi dieci anni ha partecipato come relatore a più di quaranta fra convegni, seminari, presentazioni e giornate di studio a livello nazionale, e a sette congressi internazionali. L'attività congressuale del candidato è eccellente.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale in Filosofia morale (seconda fascia).



Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna</u>	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione n. 1 (monografia intitolata <i>L'inappropriabile. Figure del limite in Kant</i>): Il volume propone una riflessione originale e innovativa, di notevoli rigore metodologico e rilevanza, sulla concezione del corpo nel pensiero kantiano, e del suo impatto sulla questione dell'etica come governo di sé fra limite ed eccesso. - Pubblicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo</i>): Il volume propone una riflessione originale e innovativa, di notevoli rigore metodologico e rilevanza, sul problema del senso, del corpo e della carne che parte dalla fenomenologia husserliana e merleau-pontyana e si sofferma poi in particolare sul decostruzionismo di Derrida e Nancy. - Pubblicazione n. 3 (contributo in volume intitolato: <i>Henri Maldiney, una fenomenologia della follia</i>): Si tratta del saggio introduttivo alla monografia di Henri Maldiney <i>Pensare l'uomo e la follia</i>, tradotto e a cura del candidato stesso. Il saggio, di notevole rigore metodologico e rilevanza, presenta il pensiero di Maldiney sulla psichiatria nel contesto del dibattito fra Heidegger e Binswanger sullo statuto (ontico o ontologico) del senso, ricostruendo in maniera originale e innovativa le tesi di Maldiney sul senso come luogo di eccesso <i>tra</i> soggetto e oggetto, <i>tra</i> psiche e mondo. - Pubblicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale</i>): Il volume propone una riflessione originale e innovativa, di notevoli rigore metodologico e rilevanza, sui modelli scientifici, sulle pratiche, e sulle riflessioni filosofiche (fra neurologia e anatomia fino a psicologia, psicoanalisi, fenomenologia, psichiatria, antropologia) riguardo al corpo, al suo uso e al suo senso. - Pubblicazione n. 5. (contributo in volume intitolato: <i>Jaspers in his time</i>): Il saggio presenta il pensiero filosofico di Karl Jaspers mostrando il suo debito rispetto alla filosofia di Nietzsche, di Husserl e di Dilthey, e soffermandosi sul suo rapporto con il pensiero sociologico di Weber. Si tratta di un buon lavoro dal punto di vista del rigore metodologico e della rilevanza, e con buoni spunti di originalità e innovatività. - Pubblicazione n. 6. (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>La magia degli altri, e la nostra</i>): Nell'articolo si analizza con notevole rigore e in una prospettiva



molto originale il contributo di Ernesto De Martino alla comprensione della magia e della sua efficacia non come mero oggetto psicologico, ma come tecnica della presenza umana. Le diverse culture, in una tale prospettiva fenomenologica, sono indagate come diverse modalità della costruzione magica del mondo.

- Pubblicazione n. 7. (monografia intitolata: *L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre*): Il volume svolge in modo innovativo, relativamente originale e con buon rigore metodologico un'analisi della monumentale opera di Sartre su Gustave Flaubert, soffermandosi su alcuni nuclei teorici fondamentali, che vengono considerati anche nel contesto delle altre opere filosofiche di Sartre.
- Pubblicazione n. 8 (contributo in volume intitolato *From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault*): Nel saggio si articola in maniera assai rigorosa il contributo di Foucault alla comprensione della follia e il ruolo della psichiatria nell'ambito dei dispositivi politici di controllo. Di particolare interesse e originalità sono le parti dedicate al ruolo del DSM nell'ambito generale del paradigma biopolitico.
- Pubblicazione n. 9 (monografia intitolata: *Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto*): Nel volume si raccolgono saggi su Lacan che l'autore aveva precedentemente pubblicato, e che ha rielaborato con buon rigore metodologico e innovatività, mostrando la centralità della *jouissance* rispetto al desiderio, anche attraverso una originale discussione di Aristotele.
- Pubblicazione n. 10 (contributo in volume intitolato *Il grido, la voce, il canto*): Il saggio tratta con buon rigore e originalità la questione della voce in rapporto al "divenire soggetto del soggetto" nella prospettiva prima freudiana e poi lacaniana.
- Pubblicazione n. 11 (Articolo su rivista di classe A, intitolato *Singularità, perversione, immanenza*). L'articolo propone una riflessione di notevole rigore metodologico e rilevanza sul tema della perversione nella psicanalisi e nella filosofia contemporanea, soffermandosi sullo statuto del feticcio e con un originale riferimento concettuale a Bergson.
- Pubblicazione n. 12 (contributo in volume intitolato *Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis*): Il saggio propone una riflessione originale e innovativa, di notevole rigore metodologico e rilevanza, sui due grandi esperimenti del 900 riguardo alla psicopatologia: la psicanalisi e la fenomenologia.



b. congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando

- Pubblicazione n. 1 (monografia intitolata *L'inappropriabile. Figure del limite in Kant*): il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 2 (monografia intitolata *Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo*): il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 3 (contributo in volume intitolato: *Henri Maldiney, una fenomenologia della follia*). Il contributo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 4 (monografia intitolata *Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale*). Il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 5 (contributo in volume intitolato: *Jaspers in his time*). Il contributo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 6. (Articolo su rivista di classe A, intitolato *La magia degli altri, e la nostra*). L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 7. (monografia intitolata: *L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre*). Il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 8 (contributo in volume intitolato *From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault*). Il contributo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 9 (monografia intitolata: *Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto*). Il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 10 (contributo in volume intitolato *Il grido, la voce, il canto*). Il contributo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
- Pubblicazione n. 11 (Articolo su rivista di classe A, intitolato *Singularità, perversione, immanenza*). L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.



	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione n. 12 (contributo in volume intitolato <i>Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis</i>). Il contributo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità</p>	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione n.1 (monografia intitolata <i>L'inappropriabile. Figure del limite in Kant</i>). Collocazione editoriale e diffusione del volume risultano buone.- Pubblicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano buone.- Pubblicazione n. 3 (contributo in volume intitolato: <i>Henri Maldiney, una fenomenologia della follia</i>). Collocazione editoriale e diffusione del contributo risultano ottime.- Pubblicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale</i>). Collocazione editoriale e diffusione del volume risultano ottime.- Pubblicazione n. 5 (contributo in volume intitolato: <i>Jaspers in his time</i>). Collocazione editoriale e diffusione del contributo risultano ottime.- Pubblicazione n. 6. (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>La magia degli altri, e la nostra</i>). Collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.- Pubblicazione n. 7. (monografia intitolata: <i>L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre</i>). Collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.- Pubblicazione n. 8 (contributo in volume intitolato <i>From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault</i>). Collocazione editoriale e diffusione del contributo risultano ottime.- Pubblicazione n. 9 (monografia intitolata: <i>Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto</i>). Collocazione editoriale e diffusione del volume risultano discrete.- Pubblicazione n. 10 (contributo in volume intitolato <i>Il grido, la voce, il canto</i>). Collocazione editoriale e diffusione del contributo risultano buone.- Pubblicazione n. 11. (Articolo su rivista di classe A, intitolato <i>Singularità, perversione, immanenza</i>). Collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.



DG

	<p>- Pubblicazione n. 12 (contributo in volume intitolato <i>Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis</i>). Collocazione editoriale e diffusione del contributo risultano ottime.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p><i>Il candidato non presenta pubblicazioni risultanti da una sua partecipazione a lavori in collaborazione.</i></p>

Giudizio analitico complessivo:

Il candidato LEONI FEDERICO ha svolto un lavoro scientifico intenso e regolare. Il suo rapporto con la comunità scientifica internazionale ha avuto inizio nel 1999 con gli studi a Ginevra e si è mantenuto costante e proficuo, come risulta dall'organizzazione e dalla partecipazione a iniziative internazionali sia a livello editoriale, sia nel campo dei congressi e delle lezioni seminariali. È attualmente membro del progetto PRIN dal titolo "Reserves. Research at the Service of Educational Fragilities" (finanziato nel 2019), e ha ricoperto con notevole continuità incarichi d'insegnamento universitari e post-universitari presso vari Atenei e Istituti di ricerca nazionali e internazionali. La sua ricerca, presentata in luoghi editoriali complessivamente buoni (in certi casi prestigiosi), si concentra sul tema della soggettivazione nella filosofia moderna e contemporanea, con particolare riferimento alla dimensione dell'inconscio e alle psichiatriche di ispirazione fenomenologica ed esistenzialista. Alcuni temi centrali nella sua riflessione (la questione della corporeità, del limite, del senso) vengono indagati rivolgendo l'attenzione oltre la riflessione fenomenologica e psicoanalitica, ad esempio concentrandosi su Kant, Aristotele, De Martino, Foucault, Sartre. La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del candidato risultano pienamente congruenti alle tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03, e complessivamente di ottimo livello.



DG

CANDIDATO DOTT. SISTO DAVIDE GIOVANNI

Valutazione titoli e curriculum vitae

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2009 il dottorato di ricerca in Filosofia con una tesi sulla filosofia della natura nello Schelling intermedio.
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Il candidato ha svolto incarichi d'insegnamento (lezioni, seminari) nel quadro di Corsi di Studio universitari e nell'ambito di Master e di Centri Studi, presso vari Atenei e Istituti di ricerca, esclusivamente italiani (Università di Torino, di Padova, Collegio di Milano, Centro Studi Cespec di Cuneo). L'attività didattica espletata, sufficientemente pertinente alle tematiche del SSD M-Fil/03, risulta discreta per impegno e continuità.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Dopo il Dottorato di Ricerca conseguito nel 2009, il candidato è stato ricercatore post-doc in Filosofia teoretica (2010-2011) presso la Fondazione Giovanni Gorla di Asti e Fondazione CRT; è stato assegnista di ricerca in Filosofia teoretica (2011-2013) presso il Dipartimento di Filosofia e di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino; dal giugno 2018 è assegnista di ricerca in Filosofia teoretica presso il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino. Nel 2017-2018 ha collaborato con il Nexa (Centre for Internet & Society) del Politecnico di Torino. Inoltre dal 2009 è ricercatore e collaboratore esterno del CeSPeC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) di Cuneo. È stato poi durante il 2007 e durante il 2008 Visiting Scholar presso la Schelling Kommission (Bayerische Akademie der Wissenschaften) di Monaco di Baviera (Germania). L'attività di ricerca e formazione svolta dal candidato, si presenta buona per continuità e intensità.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	Il candidato ha svolto e svolge con buona costanza attività all'interno di progetti e gruppi di ricerca nazionali. Egli è stato membro del progetto "Cambiamento di stile vita dell'età geriatrica per combattere il declino fisico e cognitivo" finanziato dal MIUR (2017-2018); dal 2016 è capofila del progetto "Ricordati di me. Immagini e pensieri digitali con cui narrare chi siamo stati" presso l'Università di Torino (#hackUniTO for Ageing); dal 2016 collabora al Progetto "Microscopio – osservatorio sulle politiche religiose" della Fondazione Benvenuti in Italia, Comune di Torino; nel 2012-2014 è stato membro del gruppo di ricerca "Filosofia e spazio pubblico", Ricerca Locale dell'Università di Torino. Ha partecipato e partecipa inoltre a gruppi di ricerca e progetti presso il CeSPeC (Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo) di Cuneo. Ricopre ruoli di responsabilità scientifica per la collana editoriale "Etica. Fondamenti e applicazioni" (Mimesis). È stato caporedattore della sezione torinese per la rivista "Estetica. Studi e ricerche" ed è membro della redazione della rivista "Lessico di Etica Pubblica". Svolge attività di referaggio per riviste scientifiche nazionali e internazionali.
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Ha partecipato a una cinquantina di convegni, seminari, festival, giornate di studio, esclusivamente a livello nazionale. La sua attività in quest'ambito è buona.



DG

f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale in Filosofia teoretica (seconda fascia).
--	---

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	<p>Pubblicazione n. 1 (monografia intitolata <i>La morte si fa social. Immortalità, memoria e lutto nell'epoca della cultura digitale</i>): Il volume riflette con originalità e in modo innovativo sullo statuto della morte nell'epoca dei social network e della cultura digitale. L'analisi è condotta con buon rigore scientifico e si ritaglia una notevole rilevanza (anche internazionale) – confermata dal dibattito che il libro ha suscitato – nell'ambito recente dei Death Studies.</p> <p>Pubblicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Narrare la morte. Dal romanticismo al post-umano</i>): La monografia analizza con notevole originalità la questione della morte e del morire all'interno della riflessione filosofica (e non solo) dal romanticismo al dibattito contemporaneo sul post-umano. Il candidato tratta il suo argomento in modo innovativo, senza tralasciare il rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Lo specchio e il talismano. Schelling e la malinconia della natura</i>): Il volume assume in modo innovativo il tema della malinconia per accedere alle questioni fondamentali del pensiero di Schelling. Si tratta di un ottimo lavoro per originalità e rigore metodologico.</p> <p>Pubblicazione n. 4 (articolo in rivista scientifica dal titolo <i>Quando morire è naturale? L'intricato legame tra la vita e la morte</i>): L'articolo affronta con un buon rigore metodologico e originalità la questione del carattere naturale della morte.</p> <p>Pubblicazione n. 5 (contributo in volume dal titolo <i>Moral Evil or Sculptor of the Living? Death and the Identity of the Subject</i>): Il saggio assume con discreta originalità e rigore metodologico la morte – per come essa è considerata – per la definizione dell'identità soggettiva.</p> <p>Pubblicazione n. 6 (articolo in rivista scientifica di fascia A intitolato <i>Filosofia e tanatologia: l'utilità del pensiero filosofico per la Death Education</i>):</p>



DG

	<p>L'articolo sostiene con discreto rigore metodologico e in modo innovativo la funzione meta-filosofica che la tanatologia potrebbe avere per ripensare il ruolo della filosofia all'interno della sfera pubblica.</p> <p>Pubblicazione n. 7 (articolo su rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: una morte postumana?</i>): L'articolo considera come la <i>Digital Death</i> stia cambiando il rapporto tra la vita e la morte e assume una discreta rilevanza nell'ambito di tale riflessione.</p> <p>Pubblicazione n. 8 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Non invecchiare mai e vivere per sempre. Il potenziamento umano al confronto con il fine-vita</i>): L'articolo affronta con discreta originalità le questioni dell'invecchiamento, dell'immortalità e della sopravvivenza all'interno del dibattito sul post-umano.</p> <p>Pubblicazione n. 9 (contributo in volume dal titolo <i>La natura ha orrore della simmetria: vicissitudini post-umane del corpo</i>): Il saggio, all'interno di un volume curato dallo stesso candidato, attraverso variegati riferimenti, argomenta con buon rigore metodologico lo statuto post-umano della corporeità.</p> <p>Pubblicazione n. 10 (articolo in rivista di fascia A intitolato <i>Narrazione, simbolo e malinconia nella filosofia di Schelling</i>): L'articolo considera – con buona innovatività – il ruolo del simbolo (<i>Sinnbild</i>) all'interno della filosofia di Schelling, in quanto nesso tra senso e immagine, il cui retaggio si riscontra nella malinconia.</p> <p>Pubblicazione n. 11 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: come si narra la morte con l'avvento del web</i>): L'articolo, compreso in un fascicolo della rivista "Tropos" curato dallo stesso candidato, tratta – a partire dalla concezione della narrazione in W. Benjamin – con buona originalità il rapporto tra morte e narrazione alla luce della cultura digitale.</p> <p>Pubblicazione n. 12 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Senseless Distributions. Posthumanist Antidotes to the Mass Hermit</i>): Partendo da una definizione di soggettività desunta dalla nozione di "eremita di massa" di G. Anders, l'articolo propone in alternativa – con discreta originalità – una concezione della soggettività non-antropocentrica e post-umana.</p>
b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è	Pubblicazione n. 1 (monografia intitolata <i>La morte si fa social. Immortalità, memoria e lutto nell'epoca della cultura digitale</i>):



<p>bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando</p>	<p>il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Narrare la morte. Dal romanticismo al post-umano</i>): il volume è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Lo specchio e il talismano. Schelling e la malinconia della natura</i>): la congruenza della monografia con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 4 (articolo in rivista scientifica dal titolo <i>Quando morire è naturale? L'intricato legame tra la vita e la morte</i>): L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 5 (contributo in volume dal titolo <i>Moral Evil or Sculptor of the Living? Death and the Identity of the Subject</i>): La congruenza del saggio con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 6 (articolo in rivista scientifica di fascia A intitolato <i>Filosofia e tanatologia: l'utilità del pensiero filosofico per la Death Education</i>): La congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 7 (articolo su rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: una morte postumana?</i>): La congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 8 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Non invecchiare mai e vivere per sempre. Il potenziamento umano al confronto con il fine-vita</i>): L'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 9 (contributo in volume dal titolo <i>La natura ha orrore della simmetria: vicissitudini post-umane del corpo</i>): La congruenza del saggio con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 10 (articolo in rivista di fascia A intitolato <i>Narrazione, simbolo e malinconia nella filosofia di Schelling</i>): La congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è discreta.</p>
---	---



	<p>Publicazione n. 11 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: come si narra la morte con l'avvento del web</i>): La congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 12 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Senseless Distributions. Posthumanist Antidotes to the Mass Hermit</i>): La congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità</p>	<p>Publicazione n. 1 (monografia intitolata <i>La morte si fa social. Immortalità, memoria e lutto nell'epoca della cultura digitale</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 2 (monografia intitolata <i>Narrare la morte. Dal romanticismo al post-umano</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 3 (monografia intitolata <i>Lo specchio e il talismano. Schelling e la malinconia della natura</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano buone.</p> <p>Publicazione n. 4 (articolo in rivista scientifica dal titolo <i>Quando morire è naturale? L'intricato legame tra la vita e la morte</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 5 (contributo in volume dal titolo <i>Moral Evil or Sculptor of the Living? Death and the Identity of the Subject</i>): collocazione editoriale e diffusione del saggio risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 6 (articolo in rivista scientifica di fascia A intitolato <i>Filosofia e tanatologia: l'utilità del pensiero filosofico per la Death Education</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 7 (articolo su rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: una morte postumana?</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 8 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Non invecchiare mai e vivere per sempre. Il potenziamento umano al confronto con il fine-vita</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano buone.</p>



DG

	<p>Publicazione n. 9 (contributo in volume dal titolo <i>La natura ha orrore della simmetria: vicissitudini post-umane del corpo</i>): collocazione editoriale e diffusione del saggio risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 10 (articolo in rivista di fascia A intitolato <i>Narrazione, simbolo e malinconia nella filosofia di Schelling</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano ottime.</p> <p>Publicazione n. 11 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Digital Death: come si narra la morte con l'avvento del web</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano buone.</p> <p>Publicazione n. 12 (articolo in rivista scientifica intitolato <i>Senseless Distributions. Posthumanist Antidotes to the Mass Hermit</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano buone.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p><i>Il candidato non presenta pubblicazioni risultanti da partecipazione a lavori in collaborazione</i></p>

Giudizio analitico complessivo:

L'attività scientifica svolta dal candidato SISTO DAVIDE GIOVANNI si presenta rilevante e costante per impegno e produttività; inoltre, le sue pubblicazioni hanno nel complesso un'ottima collocazione editoriale. La sua attività didattica – sufficientemente adeguata al SSD M-Fil/03 e discreta per impegno e continuità – comprende incarichi d'insegnamento (lezioni, seminari) nel quadro di Corsi di Studio universitari e nell'ambito di Master e di Centri Studi, presso diversi Atenei e Istituti di ricerca esclusivamente italiani. Il candidato ha svolto e svolge con buona costanza attività all'interno di progetti e gruppi di ricerca nazionali; la sua attività congressuale – soprattutto negli ultimi anni – è particolarmente intensa, ma si svolge soltanto a livello nazionale.

Le linee principali di ricerca del candidato risultano fondamentalmente due. La prima, che scaturisce dalla ricerca di dottorato, ha come autore di riferimento Schelling, del quale tratta in particolare – tra filosofia teoretica ed estetica – la filosofia della natura, interpretata attraverso le nozioni di malinconia, narrazione, simbolo. La seconda, per certi aspetti in continuità con la prima, è focalizzata sulla questione della morte, la cui narrazione, nel corso della ricerca del candidato, è sempre più considerata alla luce delle trasformazioni indotte dai dispositivi digitali e finisce per rientrare all'interno dei dibattiti più attuali dei Death Studies (Digital Death, Death Education).

La produzione scientifica del candidato appare significativa, con contributi originali e rilevanti, risultando buona per congruenza alle tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 e complessivamente di buon livello.



106

Candidato Dott. Tortoreto Andrea

Valutazione titoli e curriculum vitae:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. dottorato di ricerca	Il candidato ha conseguito nel 2006 il dottorato di ricerca in Filosofia e Scienze Umane con una tesi sulla filosofia del linguaggio di H. G. Gadamer
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	Tra il 2007 e il 2017 il candidato ha svolto lezioni seminariali e attività di tutorato presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione dell'Università degli Studi di Perugia. Ha tenuto una lezione presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi Roma Tre nell'ambito delle attività del "Centro interuniversitario Pragmatismo, Costruzione dei saperi e Formazione". L'attività didattica espletata, pertinente alle tematiche del SSD M-Fil/03, risulta sufficiente.
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	Il candidato è titolare di un Master in "Innovazione didattica e gestione dei processi educativi" (conseguito presso la Fondazione Università degli Studi di Teramo), di due Diplomi di Scuola di Specializzazione per l'Insegnamento (conseguiti presso l'Università degli Studi di Perugia), di un Diploma di Specializzazione in Scienze Storiche e Antropologiche delle Religioni (conseguito presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) Tra il 2010 e il 2013 ha svolto attività di ricerca come assegnista presso l'Università degli Studi di Perugia. L'attività di formazione e ricerca del candidato è discreta.
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	<i>Il candidato non attesta partecipazioni a gruppi di ricerca.</i>
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	Il candidato attesta che nel 2016 e nel 2018 è stato relatore a due convegni svoltisi presso Università degli Studi di Perugia. L'attività congressuale del candidato appare esigua.
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	Il candidato ha ottenuto nel 2002 il Premio Nazionale "Aldo Capitini", (assegnato dalla Provincia di Perugia, ANAAC) per il volume <i>La filosofia di Aldo Capitini</i> . Ha inoltre conseguito L'Abilitazione Scientifica Nazionale in Filosofia morale (seconda fascia) e in Filosofia Teoretica (seconda fascia).

Valutazione delle pubblicazioni scientifiche:

CRITERI	DESCRIZIONE E VALUTAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 (monografia intitolata <i>La filosofia di Aldo Capitini</i>): il volume ricostruisce con sufficienti rigore metodologico e innovatività la genesi e lo sviluppo della riflessione di A. Capitini, discutendone i rapporti con il neoidealismo e gli aspetti etici, religiosi, sociali.



DG

Publicazione n. 2 (Articolo su rivista scientifica, intitolato *La Filosofia morale di Aldo Capitini e i suoi rapporti con l'attualismo*):

il contributo discute con sufficienti rigore metodologico e innovatività alcuni snodi del confronto di A. Capitini con G. Gentile, soffermandosi soprattutto sulle problematiche morali dell'alterità e del valore.

Publicazione n. 3 (Articolo in volume, intitolato *Ermeneutica del mito e ricerca di senso in Remo Cantoni*):

l'articolo discute brevemente, ma con sufficiente rigore metodologico e originalità, il tema del mito in R. Cantoni, evocando il suo confronto con l'esistenzialismo, con L. Lévy-Bruhl, con É. Durkheim, e proponendo un accostamento con il neokantismo di E. Cassirer.

Publicazione n. 4 (monografia intitolata *Mente e realtà*):

il volume è dedicato a un'analisi del concetto di "dato sensoriale" e propone una ricostruzione, criticamente rilevante e dotata di buon rigore metodologico, delle tesi empiriste e concettualiste, anche in riferimento alla riflessioni di H. Putman, J. McDowell, W. Sellars.

Publicazione n. 5 (Articolo in volume, intitolato *La "vergogna" del post-uomo*):

l'articolo discute con sufficiente rigore metodologico i concetti di "post-umano" e "transumano" concentrandosi, tra l'altro, sui temi dell'ibridazione e dell'alterità.

Publicazione n. 6 (articolo in volume, intitolato *Percezione e morale*):

l'articolo propone con sufficienti innovatività e rigore metodologico una discussione di alcuni aspetti del pensiero di H. Putman, con particolare riferimento al confronto con I. Kant con e L. Wittgenstein e ai temi della percezione, del linguaggio, del rapporto tra fatto e valore.

Publicazione n. 7 (Articolo su rivista scientifica, intitolato *Il dilemma del perdono*):

l'articolo ricostruisce con discreto rigore metodologico i temi del perdono e dell'oblio, discutendoli in riferimento al pensiero di G. W. F. Hegel, di V. Jankélévitch, J. Derrida, P. Ricoeur.

Publicazione n. 8. (Articolo su rivista scientifica digitale, intitolato *Un antenato in comune*):

l'articolo propone con sufficienti rigore metodologico e innovatività un'informata discussione critica dei riferimenti di H. G. Gadamer e di L. Wittgenstein alla concezione agostiniana del linguaggio.

Publicazione n. 9 (Articolo in volume, intitolato *L'argomento dimenticato di Peirce*):

l'articolo è una discussione critica della riflessione di C. S. Peirce sul problema della "realtà di Dio", condotta con



106

	<p>discreto rigore metodologico e centrata, tra l'altro, sulle nozioni di "musement", senso comune, credenza.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Sellars interprete di Kant</i>): l'articolo presenta con discreti innovatività e rigore metodologico l'interpretazione della <i>Critica della ragion pura</i> compiuta da W. Sellars, discutendo soprattutto temi epistemologici e di filosofia del linguaggio</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo in volume, in collaborazione, intitolato <i>Pragmatismo e filosofia analitica</i>): l'articolo offre una presentazione critica, dotata di sufficiente rilevanza, del pragmatismo di W. Sellars e della critica al rappresentazionismo formulata da D. Davidson</p> <p>Publicazione n. 12 (articolo in volume intitolato: <i>Saggio introduttivo</i>). si tratta dell'introduzione al testo di W. Sellars <i>Naturalismo e ontologia</i>, tradotto dal candidato stesso. Il contributo, di buoni rigore metodologico e rilevanza, è criticamente avvertito e presenta con chiarezza la riflessione sul linguaggio, sulla prassi, sulla scienza, sulla credenza, sul senso comune elaborata da W. Sellars.</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando</p>	<p>Publicazione n. 1 (monografia intitolata <i>La filosofia di Aldo Capitini</i>): la congruenza del volume con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è buona.</p> <p>Publicazione n. 2 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>La Filosofia morale di Aldo Capitini e i suoi rapporti con l'attualismo</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 3 (Articolo in volume, intitolato <i>Ermeneutica del mito e ricerca di senso in Remo Cantoni</i>): l'articolo è sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Mente e realtà</i>): solo per alcuni suoi aspetti il libro risulta sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 5 (Articolo in volume, intitolato <i>La "vergogna" del post-uomo</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 6 (articolo in volume, intitolato <i>Percezione e morale</i>): l'articolo è sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p>



DG

	<p>Publicazione n. 7 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Il dilemma del perdono</i>): l'articolo è pienamente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 8 (Articolo su rivista scientifica telematica, intitolato <i>Un antenato in comune</i>) solo per alcuni suoi aspetti l'articolo risulta sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 9 (Articolo in volume, intitolato <i>L'argomento dimenticato di Peirce</i>): solo per alcuni suoi aspetti l'articolo risulta sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Sellars interprete di Kant</i>): solo per alcuni suoi aspetti l'articolo risulta sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo in volume, in collaborazione, intitolato <i>Pragmatismo e filosofia analitica</i>): solo per alcuni suoi aspetti l'articolo risulta sufficientemente congruente con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03.</p> <p>Publicazione n. 12 (articolo in volume intitolato: <i>Saggio introduttivo</i>). la congruenza dell'articolo con il settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 è sufficiente.</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità</p>	<p>Publicazione n.1 (monografia intitolata <i>La filosofia di Aldo Capitini</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano adeguate.</p> <p>Publicazione n. 2 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>La Filosofia morale di Aldo Capitini e i suoi rapporti con l'attualismo</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 3 (Articolo in volume, intitolato <i>Ermeneutica del mito e ricerca di senso in Remo Cantoni</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 4 (monografia intitolata <i>Mente e realtà</i>): collocazione editoriale e diffusione del volume risultano buone.</p>



106

	<p>Publicazione n. 5 (Articolo in volume, intitolato <i>La "vergogna" del post-uomo</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano adeguate.</p> <p>Publicazione n. 6 (articolo in volume, intitolato <i>Percezione e morale</i>) collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano adeguate.</p> <p>Publicazione n. 7 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Il dilemma del perdono</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 8 (Articolo in rivista scientifica telematica, intitolato <i>Un antenato in comune</i>) collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 9 (Articolo in volume, intitolato <i>L'argomento dimenticato di Pierce</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano adeguate.</p> <p>Publicazione n. 10 (Articolo su rivista scientifica, intitolato <i>Sellars interprete di Kant</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano discrete.</p> <p>Publicazione n. 11 (Articolo in volume, in collaborazione, intitolato <i>Pragmatismo e filosofia analitica</i>): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano buone.</p> <p>Publicazione n. 12 (Articolo in volume, intitolato): collocazione editoriale e diffusione dell'articolo risultano buone.</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</p>	<p>Publicazione n. 11 (Articolo in volume, in collaborazione, intitolato <i>Pragmatismo e filosofia analitica</i>): L'apporto individuale del candidato all'articolo è determinabile come discreto sulla base del criterio della specificità del filone di ricerca (il pensiero di W. Sellars) e della conoscenza all'interno della Comunità Accademica (il candidato ha introdotto e tradotto per l'editore Mimesis il testo di W. Sellars, <i>Naturalismo e ontologia</i>).</p>

Giudizio analitico complessivo:

L'attività scientifica svolta dal candidato TORTORETO ANDREA appare regolare per impegno e relativamente intensa per produttività. Titolare di un Master e di tre diplomi di specializzazione, conseguiti presso tre Università italiane, egli ha compiuto una discreta attività di formazione. Ha poi svolto una sufficiente attività



UNIVERSITÀ
di VERONA

DG

didattica di tipo seminariale presso due Atenei italiani. Modesta è stata invece la sua attività convegnistica come relatore a congressi. Non certifica alcuna partecipazione a gruppi o progetti di ricerca nazionali o internazionali. Nel corso della sua ricerca il candidato ha diretto i propri interessi principalmente alle tematiche precipue del neopragmatismo, con particolare riferimento al pensiero di Sellars, raccordandole all'attenzione per specifici problemi pratico-morali come quelli dell'alterità, dell'incidenza del mito, del perdono, del riconoscimento. Ha inoltre studiato in modo meticoloso e criticamente vigile gli aspetti centrali del pensiero di A. Capitini.

La consistenza complessiva, l'intensità e la continuità temporale della produzione scientifica del dott. Tortoreto risultano nell'insieme sufficientemente congruenti alle tematiche del settore concorsuale e scientifico-disciplinare M-Fil/03 e complessivamente di qualità adeguata.

DG AP
61

ALLEGATO N. 2 AL VERBALE 3
(Punteggio dei titoli e delle pubblicazioni)

1) Candidato Dott. BETTINESCHI Paolo Guido

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca	5
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	10,6
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	7
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi	8,2
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	2

Punteggio totale titoli: 37,8

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGIO PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 (monografia <i>L'oggetto buono dell'io</i>): 3 Pubblicazione n.2 (monografia <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): 3 Pubblicazione n.3 (monografia <i>Critica della prassi assoluta</i>): 2,5 Pubblicazione n.4 (monografia <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): 3 Pubblicazione n.5 (Articolo <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): 2,5 Pubblicazione n.6 (Articolo <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>): 2 Pubblicazione n.7 (Articolo <i>L'esperienza storica e l'intrascendibilità del conoscere</i>):

AF
DG LF P

	<p>2,5</p> <p>Pubblicazione n.8 (Articolo <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>): 2,5</p> <p>Pubblicazione n.9 (Articolo <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.10 (Articolo <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.11 (Articolo <i>Metafisica ed eternità</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.12 (Articolo <i>L'esser sé del finito</i>): 2</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando;</p>	<p>Pubblicazione n.1 (monografia <i>L'oggetto buono dell'io</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.2 (monografia <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.3 (monografia <i>Critica della prassi assoluta</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.4 (monografia <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): 1,1</p> <p>Pubblicazione n. 5 (Articolo <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.6 (Articolo <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.7 (Articolo <i>L'esperienza storica e l'intrascendibilità del conoscere</i>): 1,7</p> <p>Pubblicazione n.8 (Articolo <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.9 (Articolo <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.10 (Articolo <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): 2 punti</p> <p>Pubblicazione n.11 (Articolo intitolato <i>Metafisica ed eternità</i>): 1,1</p> <p>Pubblicazione n.12 (Articolo <i>L'esser sé del finito</i>): 1,1</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di</p>	<p>Pubblicazione n.1 (monografia <i>L'oggetto buono dell'io</i>): 2</p>

<p><u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità</p>	<p>Pubblicazione n.2 (monografia <i>Intenzionalità e riconoscimento</i>): 1,3</p> <p>Pubblicazione n. 3 (monografia <i>Critica della prassi assoluta</i>): 1,3</p> <p>Pubblicazione n.4 (monografia <i>Contraddizione e verità nella logica di Hegel</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.5 (Articolo <i>Filosofia delle relazioni oggettuali ed etica della riparazione</i>): 1,2 punti</p> <p>Pubblicazione n.6 (Articolo <i>Humanism of Labor and Humanism of Thought</i>) 2</p> <p>Pubblicazione n.7 (Articolo <i>Esperienza storica e intrascendibilità del conoscere</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.8 (Articolo <i>Idealismo attuale e cristianesimo</i>) 1,2</p> <p>Pubblicazione n.9 (Articolo <i>Azione umana e sapere assoluto</i>): 1,2</p> <p>Pubblicazione n.10 (Articolo <i>Su lógos, éthos e libertà</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.11 (Articolo <i>Metafisica ed eternità</i>): 2</p> <p>Pubblicazione n.12 (Articolo <i>L'esser sé del finito</i>): 2</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.</p>	<p><i>Il candidato non presenta pubblicazioni risultanti da partecipazione a lavori in collaborazione.</i></p>

Punteggio totale pubblicazioni: 70,2

PUNTEGGIO TOTALE: 108

DG AF
 l1

2) Candidato dott. LEONI Federico

Punteggio Titoli:

CRITERI	PUNTEGGI
a. dottorato di ricerca	5
b. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	13
c. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	9
d. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;	13
e. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	9
f. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	0,5

Punteggio totale titoli: 49,5

Punteggio pubblicazioni:

CRITERI	PUNTEGGI PER CIASCUNA PUBBLICAZIONE
a. originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di <u>ciascuna pubblicazione</u>	Pubblicazione n.1 (monografia <i>L'inappropriabile. Figure del limite in Kant</i>): 3
	Pubblicazione n.2 (monografia <i>Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo</i>): 3
	Pubblicazione n.3 (contributo in volume <i>Henri Maldiney, una fenomenologia della follia</i>): 3
	Pubblicazione n.4 (monografia <i>Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale</i>): 3
	Pubblicazione n.5. (contributo in volume <i>Jaspers in his time</i>): 2,4
	Pubblicazione n.6. (Articolo su rivista <i>La magia degli altri, e la nostra</i>): 3
	Pubblicazione n.7 (monografia <i>L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre</i>): 2,4

DG ^{AT}
el

	<p>Publicazione n.8 (contributo in volume <i>From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault</i>): 3</p> <p>Publicazione n.9 (monografia <i>Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto</i>): 2,4</p> <p>Publicazione n.10 (contributo in volume <i>Il grido, la voce, il canto</i>): 2,5</p> <p>Publicazione n.11 (Articolo <i>Singularità, perversione, immanenza</i>): 2,8</p> <p>Publicazione n.12 (contributo in volume <i>Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis</i>): 3</p>
<p>b. congruenza di <u>ciascuna pubblicazione</u> con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale settore scientifico disciplinare indicato nel bando</p>	<p>Publicazione n.1 (monografia <i>L'inappropriabile. Figure del limite in Kant</i>): 2</p> <p>Publicazione n.2 (monografia <i>Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo</i>): 2</p> <p>Publicazione n.3 (contributo in volume <i>Henri Maldiney, una fenomenologia della follia</i>): 2</p> <p>Publicazione n.4 (monografia <i>Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale</i>): 2</p> <p>Publicazione n.5 (contributo in volume <i>Jaspers in his time</i>): 2</p> <p>Publicazione n.6 (Articolo <i>La magia degli altri, e la nostra</i>): 2</p> <p>Publicazione n.7 (monografia <i>L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre</i>): 2</p> <p>Publicazione n.8 (contributo in volume <i>From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault</i>): 2</p> <p>Publicazione n.9 (monografia <i>Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto</i>): 2.</p> <p>Publicazione n.10 (contributo in volume <i>Il grido, la voce, il canto</i>): 2</p>

	<p>Publicazione n.11 (Articolo <i>Singularità, perversione, immanenza</i>): 2</p> <p>Publicazione n.12 (contributo in volume <i>Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis</i>): 2</p>
<p>c. rilevanza scientifica della collocazione editoriale di <u>ciascuna pubblicazione</u> e sua diffusione all'interno della comunità fino a 24 punti</p>	<p>Publicazione n.1 (monografia <i>L'inappropriabile. Figure del limite in Kant</i>): 1,6</p> <p>Publicazione n.2 (monografia <i>Senso e crisi. Del corpo, del ritmo, del mondo</i>): 1,6</p> <p>Publicazione n.3 (contributo in volume <i>Henri Maldiney, una fenomenologia della follia</i>): 2</p> <p>Publicazione n.4 (monografia <i>Habeas corpus. Sei genealogie del corpo occidentale</i>): 2</p> <p>Publicazione n.5 (contributo in volume <i>Jaspers in his time</i>): 2</p> <p>Publicazione n.6 (articolo <i>La magia degli altri, e la nostra</i>): 2</p> <p>Publicazione n.7 (monografia <i>L'idiota e la lettera. Quattro saggi sul Flaubert di Sartre</i>): 1,3</p> <p>Publicazione n.8 (contributo in volume <i>From madness to mental illness. Psychiatry and biopolitics in Michel Foucault</i>): 2</p> <p>Publicazione n.9 (monografia <i>Jacques Lacan, l'economia dell'assoluto</i>): 1,3</p> <p>Publicazione n. 10 (contributo <i>Il grido, la voce, il canto</i>): 1,6</p> <p>Publicazione n.11 (Articolo <i>Singularità, perversione, immanenza</i>): 2</p> <p>Publicazione n.12 (contributo in volume <i>Psychopathological Phenomenology and Psychoanalysis</i>): 2</p>
<p>d. determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto</p>	<p><i>Il candidato non presenta pubblicazioni risultanti da partecipazione a lavori in collaborazione.</i></p>

111
DG bl

individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione	
--	--

Punteggio totale pubblicazioni: 78,9

PUNTEGGIO TOTALE: 128,4